

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

In Italia e Colonie		Anno	L. 150.00
Anno	L. 65.-	Semestre	75.00
Trimestre	L. 17	Trimestre	25.00
Mese	L. 5.-		

Estero

Estero		Anno	L. 150.00
Anno	L. 65.-	Semestre	75.00
Trimestre	L. 17	Trimestre	25.00
Mese	L. 5.-		

Inserzioni: PREZZI per millimetri d'altezza di una colonna. Faccia di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa con L. 1 - Necrologie, Concorsi, Arte, Avvisi finanziari, Comunisti con L. 15 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa gov.iva 1.50 %, a tassa prev. glori. in più. Pag. sottoposto

La visita di S. M. il Re alla Fiera di Milano

Il Sovrano riceve da grandiose manifestazioni di entusiasmo

MILANO, 16. — Questa mattina alle 9, è giunto a Milano, per visitare la Mostra Campionaria, S. M. il Re. L'arrivo del Sovrano, pur essendo avvenuto in forma privata, ha dato luogo a vibranti manifestazioni di entusiasmo. Il treno Reale entra nella stazione alle 9.55 precise. La compagnia d'onore dell'8. Fanteria, schierata presso l'ingresso della sculetta reale presenta le armi, mentre la musica presidiale intona la Marcia Reale. Incontro al Sovrano si fanno S. E. Giunta, S. E. il Prefetto, il gr. uff. dr. Arnaldo Mussolini, l'on. Starace, il Podestà, ai quali S. M. stringe la mano. Nella scialtella reale, dopo aver ricevuto l'omaggio delle Dame di Palazzo, S. M. il Re si intrattiene brevemente con le autorità e quindi, esce sul piazzale accolto da una entusiastica ovazione e da evviva al Re e a Casa Savoia, mentre le truppe, irrigidite sull'attenti, presentano le armi. S. M. il Re in automobile scoperta, attraversando tutto il centro di Milano, fatto segno alle più vibranti dimostrazioni da parte della cittadinanza che fa ala al suo passaggio, si reca al Castello Sforzesco ove è ricevuto da tutte le più alte autorità ed ove passa in rivista i grandi invalidi di guerra, i Balilla e gli Avanguardisti. Quindi sale sull'automobile per recarsi a Palazzo Reale. Durante tutto il percorso la folla che si assiepa dietro lo schieramento delle truppe applaude entusiasticamente. La manifestazione si fa sempre più vibrante ed imponente man mano che il Sovrano si avvicina alla Piazza del Duomo, dove raggiunge, su suo massimo, mentre l'automobile del Sovrano seguita da quelle delle autorità, entra nel Palazzo Reale. La folla sempre più numerosa allorché viene tolto lo schieramento delle truppe dinanzi al palazzo, invade la piazzetta ed invoca insistentemente il Sovrano, applaudendo col più vivo entusiasmo.

La celebrazione del 21 aprile

IL DUCE PASSERA' IN RIVISTA LE CAMICIE NERE

ROMA, 17. — Il 21 aprile ricorrendo il Natale di Roma e la festa del lavoro il Capo del Governo e Duce del Fascismo passerà in rivista alle ore 9.30 al viale Tiziano sei battaglioni di camicie nere divisionali, i reparti della milizia della capitale, insieme con altri che affluiranno da località esterne, nonché rappresentanze delle altre forze armate dello stato. Alla rivista cui sono invitati tutti gli ufficiali delle forze armate libere dal servizio, la federazione dell'Urbe e i sindacati, seguirà la cerimonia della terza leva fascista. Il comando di tutte le truppe sarà assunto dal luogotenente generale Ragionieri, gr.uff. Rodolfo conadiante la decima zona. Non appena ultimata la rivista si inizierà lo sfilamento che avverrà lungo il viale Tiziano. Le truppe dopo avere sfilato seguendo l'itinerario che verrà stabilito dal comando della decima zona affluiranno all'ippodromo di villa Glori per assistere alla cerimonia della leva fascista. Terminato l'annunziamento delle truppe il segretario federale dell'Urbe pronuncerà la formula del giuramento. Quindi il comandante della legione di formazione ordinerà la consegna del moschetto. La cerimonia assumerà particolare importanza non solo per le forze militari che vi parteciperanno, ma per l'imponente schieramento di uomini inquadri nei ranghi del regime e che assommano complessivamente a circa 50 mila.

La visita alla Fiera

Verso le 13, tra vibranti manifestazioni di devozione e di omaggio, S. M. il Re ha lasciato il Palazzo Reale tra continue evviva al Re e a Casa Savoia.

La manifestazione si è rinnovata lungo tutto il percorso che conduce alla Fiera Campionaria e più particolarmente nella zona popolare Magenta e lungo il Corso Vecelli, dove una folla immensa di operai, che si stipavano dietro i cordoni della truppa, ha tributato al Sovrano calorosissime ovazioni. Ossequiato dalle autorità, il Sovrano ha visitato la grande Mostra, che ha lasciato verso le ore 17, dopo aver espresso al Presidente della Giunta esecutiva il suo alto compiacimento per la riuscita della maggiore manifestazione italiana del lavoro.

PER L'OBELISCO AL DUCE

Alle 17, dopo terminata la visita alla Fiera, S. M. il Re si sofferma sul Piazzale Italia ad ammirare il modello del grandioso monumento che i produttori di marmo di Carrara hanno offerto per l'obelisco che dovrà sorgere a Roma. Il Sovrano, sale quindi in automobile col sottosegretario di Stato S. E. Giunta, col Prefetto Siragusa, col Podestà, col suo Aiutante di Campo e si dirige a Palazzo, applaudito entusiasticamente lungo il percorso. Il commissario fascista on. Starace aveva invitato le Camicie Nere ad adunarsi alle 18 per rendere omaggio a S. M. il Re. L'invito è stato accolto dalla cittadinanza unanime e la manifestazione di saluto al Sovrano ha assunto proporzioni inimmaginabili.

LA MANIFESTAZIONE DELLE CAMICIE NERE

Dalle sedi dei gruppi fascisti, dai Sindacati, dai Dopolavoro, dalle Associazioni, dalle officine, si sono mosse le rappresentanze attorno ai propri vessilli, insieme con una fiumana di popolo che veniva continuamente ad ingrossare la marea dei dimostranti ed aumentare l'entusiasmo. Un imponente gruppo di dimostranti è formato dalle rappresentanze di tutti i comuni della provincia col podestà che cingono la fascia tricolore e che hanno seco i labari ed i vessilli comunali. Un altro gruppo imponente è quello degli agricoltori alla testa del quale sono il labaro verde della Federazione provinciale agricoltori e vari gagliardetti dei diversi sindacati della provincia. Quando alle 18 il balcone centrale del palazzo reale si apre e sul davanzale viene sceso il tappeto rosso, il diapason delle acclamazioni è così alto da coprire le squillanti note della Marcia Reale che tutte le bande suonano simultaneamente. Il Sovrano appare al balcone avendo ai lati S. E. Giunta ed il Prefetto, il podestà, S. E. il gen. Cattaneo, e l'on. Starace e altre personalità cittadine e del seguito. S. M. saluta portando ripetutamente la mano alla visiera del berretto. L'imponente massa dei cittadini lo acclama senza tregua e agita le bandiere e sventola i fazzoletti in un delirio di passione affettuosa al Sovrano amato. Frattanto per il cielo volteggiano squadriglie di aeroplani che lasciano cadere miriadi di foglietti colorati con scritte d'evviva. La dimostrazione si prolunga per oltre dieci minuti vibratissima e si rinnova quando il Re si ritira, costringendo ad affacciarsi di nuovo e sostare più minuti ringraziando col saluto militare dell'imponente e commovente omaggio. Ritratto il Sovrano, la folla lentamente si dirada,

Per il consolidamento della Banca Triestina

TRIESTE, 17. — Il consiglio della Banca commerciale triestina, nella sua seduta di ieri ha deliberato di proporre all'assemblea di trasferire la somma di lire 20.000.000 dal capitale ad un fondo di riserva speciale, destinato alla revisione delle valutazioni attive, mentre rinvengono i fondi di riserva che ammontano a lire 23 milioni. Contemporaneamente il capitale della Banca viene riportato a lire 100 milioni mediante emissione di 50 mila azioni nuove corrispondenti a 25 milioni. Inoltre il consiglio ha deliberato sia di riportare il nuovo utile della gestione di lire 5.904.804,81.

La solidità incrollabile del regime Fascista rilevata in Bulgaria

SOFIA, 16. — Il noto avvocato del foro di Sofia, ex deputato Stalisky che da parecchi anni si consacrò allo studio del fascismo, ha pubblicato un'opera intitolata «La dottrina fascista sul lavoro». L'opera di un grande formato consta di oltre 200 pagine. L'autore ritrae sinteticamente la storia del movimento fascista dopo la sua comparsa, esamina la legislazione fascista, le riforme e le istituzioni sulle quali è basato il nuovo stato corporativo e conclude rilevando «la solidità incrollabile del Regime Fascista».

La famiglia con 10 figli

La moglie di certo Antonio Gregoris, residente alla Porchiarina, certa Lucia Sartori di anni 40 ha dato felicemente alla luce in questi giorni altri due gemelli. La detta famiglia conta ora 10 figli, tutti viventi.

Disordini in Siberia

provocati dalla penuria di viveri

I contadini ricchi vengono arrestati

MOSCA, 17. — Nella Siberia sono segnalati vari disordini determinati dalla penuria di viveri. Il commercio russo del legname ne è rimasto seriamente danneggiato. Anche in Ucraina la carestia si fa molto sentire provocando nelle popolazioni uno stato di disperazione. Il governo per tenersi pronto a fronteggiare ogni eventualità ha sospeso tutte le licenze ai soldati dell'esercito rosso ed esercita una severa censura sulla corrispondenza. I giornali illustrano ampiamente il nuovo progetto di ricostruzione industriale escogitato dal governo che entro cinque anni dovrebbe permettere di portare le entrate del bilancio da 24 milioni di rubli a ben 30 milioni. Frattanto continuano le misure contro i Kulaks, i contadini ricchi, accusati di sabotare la politica agraria sovietica. Diciotto di essi sono stati tratti in arresto nel Distretto del Donetz sotto l'accusa anche di aver assassinato cinque contadini poveri. Con essi è stato pure arrestato un prete cattolico. (Radio Stefani).

Grovissima disgrazia a Trieste

Un'armatura si sfascia

Due operai uccisi

TRIESTE, 16. — Oggi nel pomeriggio alle 16, una sciagura è avvenuta nel vasto stabile delle assicurazioni generali in piazza Nicolò Tommaseo N. 2. Si stava accomodando le grondaie, quando improvvisamente l'armatura crollò, travolgendo due operai che rimasero uccisi sul colpo. Essi sono i due muratori Giustino Razem di 52 anni e Carlo Marz di 46 anni.

Tragedia familiare a Pola

Improvvisamente impazzito uccide la moglie

POLA, 16. — L'insegnante Giovanni Zucconi, di 36 anni, in un eccesso di follia colpì con un coltello alla schiena la propria moglie Alice Bernardini, di 30 anni, da Trieste, uccidendola. Lo Zucconi era in procinto di gettarsi dal balcone, quando veniva trattenuto a tempo per essere scortato poi alla stazione nei carabinieri.

Maggio'ata V. neziana al San Carlo di Napoli

NAPOLI, 16. — Stasera al R. Teatro San Carlo è stata rappresentata per la prima volta la tragedia in un atto «Maggio'ata Veneziana» del maestro Rino Salvaggi. Alla fine della rappresentazione si sono avute numerose chiamate agli artisti, al direttore di orchestra Vitale e all'autore. Assisteva allo spettacolo anche S. E. Teruzzi, capo di S. M. della Milizia che al suo apparire è stato accolto al suono degli inni della Patria, fatto segno a calorosi applausi da parte del pubblico che greminava il teatro.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il corso di perfezionamento edile

Il nostro Podestà rende noto il programma delle conferenze per il corso di perfezionamento edile, che si terranno nei giorni 18, 19 e 20 aprile dalle ore 19 alle 21 presso la nostra scuola di disegno. Il programma è quanto mai completo, comprendendo esso tutte le cognizioni utili che alla vasta e importante materia si riferiscono — dalle nozioni generali al trattamento particolare per ogni singola composizione e fabbricazione (calce grassa, calce idraulica, cemento Portland, cemento a rapida presa, gesso, pozzolana, sabbie e malte, calcestruzzo ecc. ecc.), fino alle prime norme di legge per l'accettazione degli agglomeramenti idraulici, al modo di riparare sfaldature, screpolature, ecc. Come da questi semplici accenni, un corso pratico, dal quale i nostri edili possono ritrarre una utilità grandissima.

I nuovi prezzi di calmiera

Il Podestà ha pubblicato il nuovo calmierato da lui deliberato in seguito al listino dei prezzi base emanato dal Consiglio provinciale dell'Economia. Ne prendano coscienza i negozianti e l'osservino per non essere denunciati a sensi di legge. Il caso di una punizione per inosservanza del calmierato è recente: nell'ultima udienza di Pretura sono stati condannati a tre giorni di detenzione ciascuno e lire 300 di multa i fornai Silvio Bertoli e Maria Gnesutti di Morsano al Tagliamento.

Missionari americani massacrati dai cinesi

SCLANGAY, 17. — Si prevede una protesta degli Stati Uniti per i fatti avvenuti contro le missioni. Secondo le notizie da Kiu-Ciu, in quella provincia missionaria americana, sarebbero stati uccisi dai soldati cinesi. Per quella località sono partiti due funzionari del consolo degli Stati Uniti per riferire in proposito. Sulla fucileria cui fu fatta segno la canoniera inglese «Torre» si hanno poi i seguenti particolari: «Essendo scoppiata una battaglia fra le truppe nazionaliste e quelle del Capo Szechwan presso Sienang, la canoniera si mosse per prestare aiuto agli stranieri che si trovavano in quella località quando dalle rive del fiume fu sparato contro di essa. Oltre a tre marinai di cui fu data notizia, rimase ferito anche il giornalista americano Jhon Marschall che si trovava a bordo della nave. Lo stato del giornalista è piuttosto grave.

La festa del pane in Provincia

A SAN PIETRO AL NATISSONE

Alle ore 15.20 di domenica, per iniziativa del locale Comitato comunale Pro Oriente, ebbe svolgimento il trattamento scolastico a favore dell'Opera benefica. La stanza, gentilmente concessa dal signor Rinaldo Strazzolini, magnificamente addobbata, conteneva a stento i numerosi spettatori venuti da ogni parte del Comune. L'orchestra ed i canti diretti dal prof. Gessili del R. Istituto Magistrale e dal Parrocchetto don Pietro Qualizza, ottennero i consensi più vivi ed i piccoli attori dovettero più volte presentarsi alla ribalta.

Lo splendido trattamento acquisito carattere di solennità per l'intervento di tutte le autorità del Comune, scolastiche, amministrative e politiche, ed il programma di ogni sua parte fu eseguito in modo ammirabile. Ne vada lode alle istruttrici signorine Berenice Strazzolini, Igea Marzolini, Antonia Quarina. Il canto «Gioinezza» fu acclamato ed il pubblico fu largo di applausi nella esecuzione delle recite «Mi presento», sostenuto da biondo Sergio Guion; «Il papà dai bimbi Danilo Guion; «Il mio ritratto» dalla simpaticissima bimba Iria Bevilacqua; «Il contadino» dal bimbo Michele Gubana; «La bontà dalle attrici Cibau, Cospiarera, Pusini, Visentin, Venturini ecc.

Fu insuperabile nella sua parte e seppa acquistarsi il favore del pubblico la signorina Bianca Marchi del locale Convitto Comunale e le Femmine nella recita del monologo «L'ibricchina», tanto che dovette concedere il bis. Della commedia «Il Pane» sostennero assai bene le loro parti tutte le attrici, in modo speciale la bambina Rina Buccoli; per l'letta fu l'esecuzione della villotta friulana «Primervera».

Vada un vivo e sincero plauso al Podestà signor Guido Strazzolini che anche per questa benefica riunione non lesinò il suo appoggio morale e materiale, alla prof. Maria Biasutti ed al segretario del comitato sig. Desio Gon, che diresse la vendita del materiale.

A CASIACCO

Per iniziativa del signor Umberto Marz, segretario politico della Sezione Fascista «Valle d'Arzino» e presidente dell'Asilo Infantile e d'accordo con le autorità, è stata anche qui celebrata con tutta solennità possibile la festa del pane.

Per tutta la valle dell'Arzino era stata scelta la frazione di Casiacco, centro della Valle d'Arzino e dintorni, nel magnifico locale dell'Asilo Infantile, preparata con pazienza ed amore dalle Rev. Suore Francescane a medesimo preposte e dall'ottimo musicista, chierico Giovanni Ciriani. Fra le autorità intervenute alla cerimonia notiamo: l'illmo podestà del Comune sig. Gerometta, il Segretario politico Umberto Marin, il vice podestà Bellini, il segretario rag. Tomiutti, il dott. Giulio Kaffin, i maestri Benvenuto Menegon, Ant. Marzucci, Gio. Guerra, Aurelio Veci, Amalia Marin, Anastasia Cedolin, Domenica Cedolin, Gina Locatelli Giuseppina Sacchetto; i reverendi don Giovanni Signora parroco e Casiacco, don Fausto Di Benedetto parroco di Anduino; e taccio per brevità di tanti e tantissimi altri.

Hanno aderito alla festa inviando generoso obolo: la contessina Magda Ceconi di Montecleon e madre; Carlo Marin fu Girolamo, Ant. Mecchia, Gio. Maria Migoto e Camillo Criani. Nella sala dell'Asilo Infantile magnificamente addobbata, venne per cura della Rev. Suor Luigia brillantemente rappresentati dai piccoli artisti, riscuotendo lunghi e reiterati applausi e congratulazioni, il dramma d'occasione «Pane nostro». Fra gli attori principali si distinguono: Angelina Pizzolo (Lolida), Franc. Bertuzzi (Biscastepe), Dom. Marin (Pigolo) e Laniré Ida (Chelina). Recitarono bene anche gli altri: Pierina Corradini (Strolega), Aldo Signori (Saltafossi), Fiorello Menegon (Stoppa), e Giovanni Butti (Nonno).

I cori, diretti dalla Rev. Ma. Suora Cherubina ed accompagnati all'armonium dal chierico Criani, furono eseguiti magnificamente. Negli intervalli i bimbi dell'Asilo esecutarono con arte alcuni numeri fuori programma. Tutti gli interventi partirono dalla sala ammirati ed entusiasti dei bravi bambini e delle loro educatrici.

Il merito principale per la riuscita della festa spetta al signor Umberto Marin, alla Rev. Ma. Suora, al chierico Criani, allo studente Ugo Indri e alle signorine: maestra Amalia Marin e Giuseppina Butti che si distinguono nella vendita dei panini, preventivamente benedetti alla messa solenne. Un grazie sincero alle autorità ed al popolo che colla loro presenza resero tanto solenne la seconda Celebrazione del Pane, e ai membri del Consiglio d'amministrazione per il servizio d'ordine e di cassa. L'incasso netto L. 284.

A TOLMEZZO

La festa del pane è stata celebrata in tutta la Carnia con grande entusiasmo ed ha dato ottimi risultati finanziari.

Si sono dedicati con amore per la bella riuscita, insegnanti, balilla, piccole italiane. A Tolmezzo si è chiusa con una bella serata al Teatro De Marchi: stipato di autorità e di persone di ogni ceto, i nostri ragazzi hanno recitato una commedia intitolata «Pane nostro» che ha riscosso vivi applausi. I nostri piccoli attori pieni di brio e di naturalezza, se la sono cavata ottimamente riscuotendo vive approvazioni. Fra essi meritano segnalati: Candida Atta, Fanny Battain, Vilma Ciani, Dante e Federico Craighero, Vitale Guio, Bascondina Cucchiario Rino. Ottimamente i cori delle canzoni del pane. Un plauso agli organizzatori della festa.

Le macchine Linotype danno un'idea del valore maggiore che non a comparazione di mano. Per questo vengono invogliati alla Tipografia Democratica Di Siano e Figli.

La macchina del sig. Travaglini può proseguire con i propri lavori, anche quella dell'Asilo fu doveva funzionare.

Una mostra per due settimane. L'altro giorno nei pressi di Cividale, in una curva della strada, due auto che proseguivano in senso inverso, una di proprietà del sig. Attilio Travaglini, l'altra guidata dal sig. Anelli rappresentanza della ditta Muzzati e Magistri della vostra città, si scontrarono. La macchina del sig. Travaglini può proseguire con i propri lavori, anche quella dell'Asilo fu doveva funzionare. Nuova ditta alla persona Rallagrandi.

A SANTA MARIA LA LONGA

Oltre ad aver dato buon esito finanziario, la «Giornata del Pane» è qui assunta a particolare manifestazione artistica e patriottica. Domenica scorsa infatti nella «Sala della Vittoria», gentilmente concessa al signor Firmiano Del Mestre, la popolazione convenne numerosa per assistere allo svolgimento del programma organizzato dal Comitato esecutivo «Pro Oriente» presieduto dal Podestà.

Per primo la bambina Arnalda Colanzi di anni 11, egregiamente preparata dall'istitutrice maestra Elodia Del Go, con perfetta dizione illustrò le finalità della «Giornata del Pane» e spesso interrotta da calorosi applausi, concluse «raccolgiendo una vera ovazione».

Di poi fu proiettata una serie di film Luce patriottiche ed istruttive e nell'intervallo dei quadri si alternarono, in canti corali, le nostre scolaresche e la continuata società corale del Dopolavoro.

Dalla scolaresche vennero scelti gli elementi più adatti che, accuratamente istruiti dalla valente pianista Ida Zorzon seppero rendere i cori «L'Immo del grano» e «L'Asio a Roma» con una perfezione e bellezza notevoli.

La società corale del Dopolavoro che, essendo in corso la sua definitiva costituzione, si presentò in pubblico, superò ogni aspettativa. In tutta la serie varia di produzioni, in massima parte villotte friulane, fu perfetta, si che è da credersi che potrà tra breve competere con le consorelle maggiori della Provincia. Di ciò va data meritata lode ai fratelli Vittorio ed Ottavio Fabris che alla educazione dei soci diedero tutta la loro vena e la loro anima appassionata d'arte e di musica.

Per tutto ciò la data di domenica 14 aprile segna veramente per il nostro Comune una giornata di manifestazione intellettuale ed artistica, frutto dello studio e del sacrificio di soli elementi locali. Frutto non lieve perché è indice non trascurabile delle nostre popolazioni, che abbandonate steccati a stolte competizioni, sanno pur non trascurando la rude, futura fatica, elevarsi ed attingere nel campo spirituale dell'arte quelle soddisfazioni che pur se non pane, non ultimo è necessario, per elevazione sociale.

Con lo stesso intendimento il nostro Podestà in un'altra e recente cerimonia, volle ad unire i virgulti donati a terre abbandonate, fosse idealmente dato un contenuto morale. Così che, oltre che nella terra pur negli animi vi siano semi e germogli, onde un giorno venga benedetto ogni prosperità all'Italia, ma anche italiani alla Patria.

A TRASAGHERA

In tutte le frazioni per opera del comitato locale, costituito in gran parte dagli insegnanti, si effettuò la distribuzione del materiale di propaganda, e l'incasso, benché ancora non conosciuto, si prevede soddisfacente.

La celebrazione ebbe un simpatico particolare svolgimento nella frazione di Pozzoviva, grazie all'opera intelligente ed appassionata degli insegnanti e del curato di quella frazione, fu resa possibile la recita di un episodio di «Pane nostro».

In un'aula scolastica fu improvvisato un palco nel cui sfondo trovavano posto fra il Crocifisso, la Bandiera Nazionale e Pontificia, i quadri di S. Santità, del Re e del Duce. La recita ed i cori sono stati eseguiti con grazia e sentimento dagli alunni delle scuole, tanto da meritare il generale plauso delle varie autorità intervenute unitamente quasi tutti gli insegnanti del Comune. Dieci parole di circostanza, infaticabile e laborioso curato del paese, don Nigris, conchiudendo l'occasione per animare i capi famiglia intervenuti in gran numero, a concordia fattiva per erigere in breve quale Monumento ai Caduti, l'edificio che dovrà contenere le aule per la scuola materna, una sala per riunioni, e l'abitazione per il sacerdote.

La bella manifestazione ebbe quindi termine ad canto degli inni della Patria da parte dei Balilla e delle Piccole Italiane perfettamente inquadrate. La vendita fu ben superiore alla previsione. Pertanto meritano ringraziamento e lode gli insegnanti Rizza ed il buon curato gaudatori di si nobili iniziative.

AMPEZZO

Augurio felice. Oggi nella chiesa parrocchiale la gentile signorina Eleonora Burba ha giurato fede di sposa al sig. Giuseppe Cortina di Medis. Il rito religioso cin gran pompa è stato officiato dal nostro parroco mons. cav. Zanier il quale rivolse alla giovane ed avvenente copia parole di alto significato e di augurio.

Subitodopo nella sala del municipio fu celebrato il rito civile. Funzionava da ufficiale di stato civile il segretario pubblico sig. Luigi Spangaro Testoni ai due risi il sig. Dante Cortina fratello dello sposo ed il sig. Beazzi Luigi.

Al lieto avvenimento vi partecipò numeroso popolo e tutti i bambini dell'asilo infantile che dissero agli sposi belle parole di augurio. Alla sposa le venne offerto un artistico mazzo di fiori freschi. Dopo un agiato rinfresco al quale parteciparono numerosi invitati la bella coppia partì per il tradizionale viaggio di nozze fra le più cordiali acclamazioni dei presenti. Agli sposi i nostri migliori auguri.

Per l'occasione il sig. Dante Cortina ha elargito L. 28 all'Asilo Infantile. VILLA SANTINA. Una mostra per due settimane. L'altro giorno nei pressi di Cividale, in una curva della strada, due auto che proseguivano in senso inverso, una di proprietà del sig. Attilio Travaglini, l'altra guidata dal sig. Anelli rappresentanza della ditta Muzzati e Magistri della vostra città, si scontrarono. La macchina del sig. Travaglini può proseguire con i propri lavori, anche quella dell'Asilo fu doveva funzionare. Nuova ditta alla persona Rallagrandi.

Publicazioni di friulani

Per un anniversario doloroso

Ritorna lunedì il secondo anniversario della morte di quel perfetto gentiluomo, di quell'appassionato, paziente e valente cultore di storia friulana che fu il conte Luigi Frangipane. A ricordarlo nella triste ricorrenza, provvede il nobilissimo conte Marzia Frangipane nata nobilita di R. noidi che per oltre cinquant'anni gli è stata compagna nella vita di buona, facendo pubblicare un opuscolo di nitida ed austera edizione la biografia dell'Estinto dettata magistralmente dall'illustre storico prof. Ant. Battistella. Adorna il ritratto dell'indimenticabile scomparso: è parlante, quel suo volto sorridente che ispira fiducia e confidenza. La biografia è dettata con caloroso affetto per l'uomo, per il cittadino, per lo studioso, per il ricercatore infaticabile; è stampata nella tipografia Doretta.

Di famiglia a buon diritto ritenuta una delle più ragguardevoli ed illustri della Patria, il co. Luigi, nato a Udine il 31 gennaio del 1851 aveva frequentato gli studi prima a Udine nel Ginnasio liceale indi a Vienna in quella Accademia dei Teresiani, donde, nel febbraio del 1866 - forse per le prime voglie voci di prossima guerra - i suoi genitori l'avevano richiamato in famiglia. Nel 1871 entrò nell'Esercito per compiere l'anno di volontariato; ciò che gli valse ad ottenere la nomina di ufficiale della Milizia territoriale dove raggiunse il grado di maggiore, dando prova nei periodi di richiamo in servizio di scrupolosa ed illuminata osservanza dei propri doveri.

Consigliere prima (nel 1875) e poi Sindaco per undici anni di Pompeto, protettore della Pia Casa secolare delle Zitelle, Direttore e più tardi Ispettore provinciale del Tiro a Segno, consigliere nel sottocomitato udinese della Croce Rossa Italiana, membro della Commissione conservatrice dei Monumenti e dal 1901 al 1909 Ispettore onorario per i Monumenti e gli Scavi nei distretti di Palmanova e di Latisana; Consigliere nell'Accademia della Società Storica Friulana, Membro della R. Deputazione di Storia Patria ecc. ecc. dovunque contribuiva con opera diligente e molto apprezzata. Né pago di dare tanto contributo alla vita pubblica, egli compì per la storia un lavoro addirittura meraviglioso per tenacità e perseveranza che crescevano con l'accumularsi degli anni e non furono rallentate che dal male insidioso che andava lentamente ingrandendosi le forze.

Meraviglioso, abbiamo qualificato il lavoro compiuto dall'ottimo gentiluomo: un cumulo di volumi, di quaderni, di cartelle, di rotoli, manoscritti, consegnati in deposito, dopo la sua morte, alla Biblioteca comunale di Udine. Sono vecchie cronache da lui raccolte e trascritte nitidamente con la massima diligenza e corredate talvolta di brevi note; numerosi fascicoli di lettere storiche originali; del '700 e dell'800 di propositi suoi e di altri nobili friulani, illustrati nelle guerre; buste racchiudenti un'infinità di schede e di appunti d'ogni specie; cartolari di tavole e di progetti genealogici, riguardanti ramo per ramo, linea per linea le famiglie storiche più note della nostra nobiltà; sono, infine, pergamene, documenti e scritture di vario argomento (atti, processi, cenni biografici, episodi singoli, aneddoti, curiosità particolari) frutto di faticose ditte ricerche negli archivi, in buona parte inesplosati, delle famiglie nobili friulane.

Il prof. B. rileva, nel commemorato co. Luigi Frangipane, difetto di metodo e forse mancanza d'inclinazione per elaborare il materiale raccolto, e non di rado una tal quale umiltà della vasta letteratura; ma riconosce che ciò non iscuola il merito suo né la grande utilità della sua opera. A lui dobbiamo, infatti (soggiunge l'illustre biografo) la conservazione e la possibilità d'una più diffusa e sicura conoscenza di importanti cronache inedite, i cui originali andarono perduti durante l'anno dell'occupazione tedesca della città, o, posseduti da enti privati, erano posticciamente e di difficile consultazione. Enumerate le più importanti di queste cronache e memorie, nonché traduzioni dal tedesco e lavori di compilazione e di ricerca, il prof. Battistella riporta il giudizio che del conte Luigi Frangipane ha dato lo scrittore e uomo politico dott. Ludwig Thälhooy che fu parecchi giorni ospite suo nella villa di Ravia, di Udine per copiare i registri delle numerose pergamene dal 1240 al 1610, compilati dal Frangipane riguardanti il ramo ungherese di questa famiglia; del quale prezioso materiale storico poi si valse per pubblicare due affollati volumi.

Scrisse il Thälhooy essere Luigi Frangipane «figura vivente della storia del suo paese, come colui che raccolse religiosamente per molti anni, a centinaia, le note e parla delle più piccole cose del suo; antenati di quattro o cinque secoli fa e di tante altre antiche nobili famiglie», sì che la sua laboriosità fa ricordare anche «degli antichi cronisti»; ed il prof. Battistella, dal suo canto, soggiunge che il co. Frangipane merita «un posto onorevole accanto a quei benemeriti della storia nostra e lavoratori palentini e indefessi che rispondono ai nomi di Bernardo de Rubels, di Gian Giuseppe Liruti, di Giuseppe Bini, di Giuseppe Bianchi, di Jacopo Firona di Gian Domenico Ciconi di Antonio e Vincenzo Joppi, per non nominare altri, onore e vanto della regione friulana».

Il biografo mette da ultimo in rilievo l'opera patriottica e altamente benefica del conte Luigi Frangipane durante il penultimo anno della invasione: opera che alla popolazione della sua prefettura Pavia portò e confortò moltissimi; dolori e tenne alto il pensiero della Patria e la speranza della riscossa. Un diario lasciato manoscritto dal conte di cui buona parte meriterebbe essere conosciuta, osserva il prof. Battistella, è testimonianza inoppugnabile di tanto umanitaria e italica attività di

L'annuario del R. Liceo - Ginnasio "Jacopo Stellini"

Con l'uscita, elegante edizione (tip. Mutinati e Combattenti), è uscito in questi giorni, l'Annuario del nostro R. Liceo-Ginnasio "Jacopo Stellini" per l'anno scolastico 1927-28. L'illustre Preside dott. Emilio Catterina ha dettato per esso, una prefazione affettuosa e soprammonte educativa. Egli prende le mosse dalle parole che il Pascoli, il genio virgiliano sinceramente italico, incluse nella promessa alle sue «Myricae» - gli uomini amaron più le tenacità che la luce; e più il male altrui che il proprio bene; e del male volontario danno colpa a torto alla natura madre benigna... E prosegue: «Il grande mistero del male è un triste punto nero nella vita; e su di esso indarno si affissò l'acuto sguardo dei filosofi antichi e nuovi per darne una possibile spiegazione; ma è pur certo che gran parte del male che affligge l'umanità è male volontario, frutto di una inescusabile ignoranza della suprema utilità della educazione, fisica, e di aberrazione nella folle ricerca di esaltati piaceri, che al breve eccitamento dell'attimo che fugge fan seguire l'acuto strazio di durissimi dolori.

«Almeno questa gran parte di male dovrebbe ad ogni costo essere allontanata dalla nostra esistenza. «La vita è bella, tutta bella; cioè sarebbe se noi non la guastassimo a noi e agli altri». - Così diceva il nostro poeta; ed io quest'anno prendo la serie degli scritti dell'Annuario, vorrei, o cari giovani, esporvi alcuni precetti, ricordandovi alcuni saggi consigli che per quanto antichi non purtroppo sempre nuovi perché non mai eseguiti con piena e convinzione; «precetti e consigli che si sono dimostrati col fatto efficacissimi a rendere bella e gaia questa vita di cui tutti siamo avidi, e che è un gran tesoro quando sia irrigata dal chiaro lume di una discreta felicità.

«Io non voglio (continua il prof. Catterina) velar di mestizia né affiggere di una nube di tristezza il lampo gaio delle vostre giovani pupille col porvi dinanzi il tetto spettacolo di quella gran parte di vostri simili che dolgono e intristiscono nelle aule pietose degli ospedali e delle cliniche d'ogni genere; e neppure voglio additarvi le pallide schiere di tanti altri fratelli che stanchi camminano le vie della vita nello sfacelo delle membra, coi volti sfioriti e disfatti, con l'occhio senza sorriso e non illuminato dal raggio della salute. «È solo mio intendimento richiamare la vostra attenzione sul problema troppo spesso trascurato della educazione fisica, che sola può donare la meravigliosa euritmia del corpo umano perfezionato da una razionale disciplina di esercizi ginnastici, e dal provvido allontanamento di fatali insidie».

E il prof. Catterina, con esemplificazioni tratte dalla storia, con citazioni dei Carducci, del d'Annunzio e di altri, paternamente ammonisce i giovani contro le insidie e gli influssi malefici.

«Quando il biblico Noè e il mitico Dionisio (scrive) introdussero sulla terra la coltivazione della vite benefica, con greca perfezione esaltata dallo Zanella come simbolo di carità, non si sarebbe certo pensato che con ciò avveniva un nuovo scoprimento del vaso fatale di Pandora: non si sarebbe potuto immaginare che da quel delizioso frutto che imprigiona nella sua fete di rubini, grappoli i raggi del sole sarebbe derivato, per umano abuso, un accrescimento di mali, alla misera umanità. L'alcolico ecco il nemico insidioso della florida e robusta salute... «nemico fatale che va additato ai giovani come gravissimo pericolo. Sotto banda forme investite di suprema dolcezza esso s'insinua nel nostro organismo e col voluttuoso eccitamento, largitore di momentanea ebbrezza, per l'abuso che se ne fa, da farmaco salutare si converte in micidiale veleno.

«E più innanzi parla di un altro nemico della salute: «Un'altra non leva sorgente di mali si aprì per l'umanità, quando nel 1569 Niccolò ambasciatore francese presso la corte del Portogallo, introdusse in Europa il tabacco; bando quindi tra i giovani alla passione del fumo.

«Se le nuove generazioni d'Italia (conclude il prof. Catterina), corrispondendo ai desideri del Duce che la Provvidenza gli ha donato, per aprire alla Patria nostra un'era nuova di non mai veduta grandezza, sapranno accendersi all'amore della palestra, elegante ed efficace del corpo non meno che educatrice dell'animo; se saranno prese di simpatia per le mirabili altezze dei monti, simboli tangibili delle maggiori altezze dello spirito; se sapranno evitare le blandie e ignobili voluttà; in un avvenire non lontano si avvererà quella sublime visione del Pascoli nel suo inno scolare a Mazzini:

«Verranno Ecco i fanciulli, ecco il lavoro di tre millenni. Hanno anime serene, Libri sono ed il lor cuore è loro.

«Vogliono attratti verso tutto il bene fare e fatiche ove il dover destini son la giovine Italia, essi, che viene.

Degli altri scritti contenuti in questo volume, degli annali, non ostante parlare di quello del prof. Guido Nadallini su «Le funzioni etniche e il totemismo di Abel» pubblicato nel primo centenario della morte di N. H. Abel (1802 - 1829), confermarlo la nostra penitosa ignoranza in materia. Diremo invece esserci parso molto interessante il breve scritto del prof. Emanuele Favrobbich «Tra fantasie e suggestioni, nel quale, con fiorito stile, ne ricorda parecchie tutt'ora viventi fra il nostro popolo, e le correa di opportune note. «In questo

nostro Friuli (scrive il chiaro professore) dove turbano di eventi, incalzanti, progressi, se danno sangue alla mitica della civiltà, non sono puranco riescite a scallar le vecchie tradizioni, le antiche leggende; e ovunque è sempre, sulle fughe di campi, nei maggesi smaglianti al sole, sui sentieri e sulle macerie e sul'botte, fioriti di mille erbe nelle aie piene del gorgoglio dei galli e del ruzzar della prole tenace, ai boschi al vento fruscanti vivi per lo spittinar dei pettirossi, nelle vigne e nelle città rattronanti del convolato di mille voci e di mille convogli ansanti, per le pendici e per le vette di monti abbruggiati, per le onde dei fiumi sacri ad antiche e moderne civiltà, ovunque insomma su questa Terra dalla Livenza al Timavo offrendo al mondo il fiore del proprio sudore, lo scoglio abbarbicato o nell'Isoneo natante, vive il genio del sapere, Genio che sogna e nel sogno progredisce, di lui s'è fatto sangue e per lui talora mira a più lontane mete, fedele al mito, costante nel volere, savio nell'operare, benedicente sempre a un figlio certamente prediletto.

Il resto del volume è dedicato alla cronaca dell'Istituto: rimarchevole quella riferita all'inaugurazione della Lapide - Ricordo nella Sede del Comando Supremo col nobilissimo discorso del Preside, prof. Catterina.

Nicodemo Baldacchio

Bollettino Militare

Dal Bollettino Ufficiale 12 corr. dispensa 21.a. togliamo:

Ufficiali in S. P. - Fusco Aliredo tenente 2. Fanteria, trasferito all'11. Centro Automobilistico - Cerboni Luigi distr. di Udine, capitano cavalleria in aspettativa per riduzione di quadri ha cessato dal 2 febbraio u. s. dalla posizione di fuori quadro per rimpatrio dalla Colonia.

La conferenza sull'arte della Vetrina

Interessante e soprattutto utile la bella conferenza che per iniziativa della Mutua Agenti, la signora Anna Landi di Milano ha tenuto ieri sera nell'Aula Magna del nostro Istituto Tecnico dinanzi a numeroso pubblico ed a folto gruppo di personalità che gentilmente vollero onorare della loro presenza la simpatica e originalissima lezione.

Erano infatti il Senatore barone Elio Morpurgo, il podestà conte Gino di Capriaco, il prof. Enrico Morpurgo vice presidente dell'Istituto Fascista di Coltura, il dottor cav. Giaccone segretario dell'ufficio provinciale del lavoro, l'ing. Lionello Leskovich vice segretario del Fascio, la signora Maria Teresa Pischiatta, il cap. Bonanni, il prof. Bortolotti, il cav. dott. Virginio Doretta, il cav. Lenisa e parecchi altri. Presentata con brevi parole dal rag. Biasutti, vice presidente della locale Mutua Agenti (il quale rivolse anche parole di ringraziamento alle autorità intervenute, la pubblicità Anna Landi iniziò subito la sua conferenza, con lusinghiere espressioni di compiacimento per lo spirito di iniziativa, di abile attività e di cameratismo che anima e sintomaticamente caratterizza il folto nucleo degli aderenti alla benemerita Associazione.

Entrata poi in quella parte che chiameremo tecnica della conferenza seppa trattare quell'argomento che a prima vista può sembrare arido e poco dilettevole, con una perizia così originale e con una semplicità così squisita di forma da non interessare soltanto il pubblico che l'ascoltava ma da lasciarlo soddisfatto appieno. L'arte della vetrina e soprattutto l'arte del vendere hanno avuto nella conferenza di ieri sera una dotto e chiarissima illustrazione, che se ha interessato chi più direttamente aveva ragione di interessarsene, ha anche saputo suscitare nell'animo dei profani un sentimento di vera e viva compiacenza. Di questo va fatta lode alla brava e colta conferenziera. Un plauso anche al presidente della Mutua cav. de Paoli che tanto si prodigò per ottenere ai suoi associati un'audizione di così interessante argomento. E una lode ai dirigenti tutti l'Associazione che così di frequente sanno e vogliono organizzare manifestazioni e competizioni tanto utili alla classe degli Agenti udinesi.

Domani, giovedì, nella stessa Aula Magna del R. Istituto Tecnico alle ore 21, seguirà la distribuzione dei premi ai vetrinisti che hanno partecipato all'ultima riuscita Mostra delle Vetrine.

ALTI CONSENSI AL PROF. FATTORELLO

Per la sua storia della Coltura Friulana. Notevoli consensi sono pervenuti in questi giorni al prof. Fattorello per il notevole volume pubblicato recentemente sulla storia della coltura Friulana.

S. E. il Capo del Governo, al quale il volume è stato inviato in omaggio gli ha fatto pervenire a mezzo del comm. Chiavoni un telegramma di ringraziamento e di felicitazioni. S. E. l'on. Leicht Sottosegretario all'Istruzione ha scritto parole di vivo compiacimento per la bella opera.

Non sono mancate altre notevoli adesioni del Podestà di Udine e di altre personalità del mondo politico e letterario che hanno plaudito alla nobile e poderosa impresa del prof. Fattorello.

L'importante pubblicazione, stampata in soli duecento esemplari numerati e ora in commercio, gli acquirenti possono rivolgersi direttamente alla Rivista Letteraria (Udine Libreria Aquilina) o alla nostra redazione.

ONORIFICA NOMINA DELL'ARCHITETTO MIANI

Apprendiamo che il Commissario straordinario per la Federazione Fascista delle Comunità Artigiane d'Italia on. Vincenzo Buronzo ha chiamato a far parte del Consiglio Regionale Artistico a Venezia l'egregio concittadino cav. prof. arch. Miani, il quale rappresenterà la Provincia di Udine.

INAUGURAZIONE CORSO D'IGIENE

Oggi, alle ore 17, presso la Delegazione di Fascio Femmine in via B. Odorico da Pordenone, avrà inizio il corso di igiene tenuto dall'egregio dott. Minin. Tutte le signore e le signorine che desiderano frequentare detto corso sono pregate di intervenire alla cerimonia d'inaugurazione. Tutte le fasciste e le giovani italiane sono tenute a presenziare.

La popolarissima sul M. Faelli

Nonostante il tempo incerto un forte numero di excursionisti partirono alla scoperta della popolarissima sul M. Faelli. La mattina presto d'assai il tramontato per Tarcento, dopo breve sosta a Pagnano, osservando meravigliosamente il panorama per Zemonia e Sanna, giunsero al M. Faelli. Il M. Faelli, che raggiunge la vetta e si partirono alla meta stabilita: il M. Faelli. Casanova la collazione al lago, dopo un breve riposo presso la casa del rifugio cantando allegramente le canzoni della montagna.

Il tempo, che fin dal mattino sembrava serbare brutte sorprese, si mantenne invece bello tutto il giorno e la temperatura, veramente estiva diede uno strano contrasto al condore, dei Quarnani e delle vette del Chiampon e di Musi ammantate dalla neve caduta la sera scorsa.

L'allegria regnò sovrana nella comitiva spensierata. La lunisissima riuscita della prima popolarissima ha consigliato la Società Escursionisti Friulani ad organizzare in breve un'altra popolarissima che probabilmente seguirà nei dintorni di Cividale, per domenica 28 corrente mese. La località sarà resa nota fra giorni.

Bollettino dello Stato Civile

(14 e 15 aprile 1929)

Nati: maschi 2, femmine 5.

Pubblicazione matrimonio: Geremia Marsano musicista, Mes Caniani casal. - Gus. F. magalli, bracciatore Italia Zanotto casal. Matrimoni: Mario Gattegna ingegn. Rita Pellegrini agiata.

Morti: Gepugno Schönfeld fu Davide a. 59 industriale - cav. Genaro Russo fu Ant. a. 72 pension. - Mario Milocco di Aldo mesi 9 - Gus. Zanarutti fu Franco a. 73 ricoverato - Luigia Diolanti Rizzo fu Gio. a. 49 casal. - Gus. Piosio fu G. B. a. 66 falegn. - Renzo Lizer di Maria mesi 8.

La "Cassa Mutua San Marco"

L'assemblea ordinaria dei Delegati mandamentali degli Agricoltori di Belluno, Gorizia, Treviso, Udine e Venezia ha approvato la relazione del Consiglio d'Amministrazione ed il consuntivo del secondo anno di gestione.

L'attività svolta in tale esercizio dalla «Cassa Mutua San Marco» (che ha sede a Mestre ed ambulatori di visita a Mestre, Treviso, Belluno, Pordenone, Tolmezzo, Udine e Gorizia) si può riassumere in questi dati:

a) denunce d'infortunio pervenute nel 1928: N. 3849 - b) casi mortali denunciati nel 1928: N. 93 - c) contributi riscossi nel 1928 L. 1.117.842,38 - d) indennità pagate nel 1928 L. 1.309.109,55 - e) indennità in corso di liquidazione alla fine del 1928 (previsti), lire 791.720,25 - f) spese di amministrazione (su un totale di uscita di lire 2 milioni 788.077,42) L. 237.022,72.

Nel 1928 sono stati istituiti 36 posti di medicazione in Provincia di Gorizia, 35 in Carnia, mentre un'altra trentina di posti è in corso di istituzione e di prossimo funzionamento.

L'assemblea ha preso atto con compiacimento delle risultanze del Bilancio e delle notizie contenute nella relazione del Consiglio, votando un plauso a Consiglio d'Amministrazione che è stato riconfermato per acclamazione.

AGRICOLTORI!

DA 66 ANNI «SAO» distribuisce i migliori fruttiferi, le più belle piante ornamentali e diffonde le migliori sementi.

TUTTO QUANTO PUO' OCCORRERE AL FRUTTICOLTORE, ALL'ORTICOLTORE, AL GIARDINIERE E ALL'AGRICOLTORE in genere trovano presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTE LE PIANTE DA FRUTTA di sicuro attecchimento e di esatta varietà; tutte le piante ornamentali di ogni altezza per parchi, viali e giardini, trovano presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTI I SEMI per orti, giardini e campi e le piante per i trapianti di ortaggi, trovano presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

LA PIU' COMPLETA COLLEZIONE DI CONIFERE, tutte le piante ornamentali di ogni dimensione, trapiantabili con sicuro esito, trovano presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

BULBI DI GLADIOLI, TUBEROSE, JASMINE, CICLAMI e ROSE delle varietà più ricercate, MAMMOLA P'UJANE trovano presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTI I FIORI e LAVORI in FIORI e tutte le PIANTE DA FIORI trovano presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

PAIAME e PIANTE DECORATIVE delle stoffe e degli appartamenti.

DALL'ARTE ALL'ARNIA AL NIELE e ogni materiale apistico trovano presso lo STABILIMENTO AGRO-ORTICOLO «SAO» di Udine.

Sede Centrale Piazza Venezia Porta Pocecco - UDINE

ENTERASEPTIKON

(Disinfettante intestinale)

La disinfettazione, la sterilizzazione, il battericida, l'enterico, malattie e intossicazioni migliorano prontamente con ENTERASEPTIKON RIVALTA, che riduce le forze vitali all'infinito in una maniera più facile e simplice. L. 10.000.000. L. 5.000.000. L. 2.000.000. L. 1.000.000. L. 500.000. L. 250.000. L. 100.000. L. 50.000. L. 25.000. L. 10.000. L. 5.000. L. 2.000. L. 1.000. L. 500. L. 250. L. 100. L. 50. L. 25. L. 10. L. 5. L. 2. L. 1. L. 0,5. L. 0,2. L. 0,1. L. 0,05. L. 0,02. L. 0,01. L. 0,005. L. 0,002. L. 0,001. L. 0,0005. L. 0,0002. L. 0,0001. L. 0,00005. L. 0,00002. L. 0,00001.

Dott. A. FERUGLIO - TININ

SPECIALISTA Malattie dei Bambini

già Aiuto alla Clinica di Padova Udine - Via CAVOR 15 - Udine

ARTE E TEATRO

L'UOMO CHE RIDE Grande Spettacolo oggi all'Eden

Cinema Moderno e Cecchini

Quando si proietta un capolavoro di questa specie non occorre altra presentazione che quella del pubblico Udinese che il film è tratto dal celebre romanzo di Tolstoj «Anna Karenina» e che gli interpreti sono CARLO VENTURI e MARY TYLDIR.

La stanza mondiale è concorde nel dire che è uno dei migliori film del mondo, d'immenso fascino. Una storia prodigiosa che corrisponde a tutte le promesse fatte. Spettacolo meraviglioso per la fedele riproduzione del romanzo, la grandiosità della messa in scena.

Conrad Weidt nell'incarnazione del protagonista è impressionante per la perfezione della maschera e per la sua realistica drammaticità. Ci dispensiamo dal dare, un cenno della trama dato che l'immortale romanzo è conosciuto dalla maggioranza del pubblico.

Le orchestre sotto le sapienti guide dei maestri Sinico e Crijani sincronizzeranno con il seguente grandioso programma musicale:

- 1) Verdi-Falstaff
 - 2) Leoncavallo-Pagliacci
 - 3) Wagner - L'engrign
 - 4) Scassola - Arventure
 - 5) Mascagni - Iris
 - 6) Wagner Rienzi, ouverture
 - 7) Donizetti: Favorita
 - 8) Franceschi: Raddizione
 - 9) Massenet: Scene alpine
 - 10) Amneria - Interudio drammatico.
- Nel VARIETA' al Cecchini serata d'addio dei bravi sifonisti FRERES e SATRY e della cantante MARIA BELLINI. Per evitare affollamenti sarà in pregio il pubblico d'intervenire allo spettacolo diurno che incomincerà al Cecchini alle ore 16 al Moderno alle 17 a grande orchestra in dall'Eden.

Domani 18 al Cecchini debutto della celebre stella eccentrica fantasista REGINELLA.

La VITRUM, di M. Martini

Fornisce a prezzi convenienti tutto ciò che può occorrere per l'arredamento della Casa.

GABINETTI DENTISTICI e di protesi dentaria

dott. D. Damiani

MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1-80 (Ingresso Via Loyaria) Riceve tutti i giorni feriali

S5
A LUNGA DILAZIONE
A CONDIZIONI
ECCEZIONALI

Bianchi
MECANICO COMPLETO BOSCH

VENUTA A RATE
A LUNGA DILAZIONE
A CONDIZIONI
ECCEZIONALI

Concessionario per Udine: G. GIOVANNI NADALI

MOBILI G. DEL NEGRO
UDINE - VIA DEL SALE 10

Viaggiando all'Estero
munitevi del

"TRAVELLERS' CHEQUES"
(ASSEgni PER VIAGGIATORI)

Banca Commerciale Italiana
Il mezzo più PRATICO e SICURO durante i viaggi per disporre in OGNI PAESE del proprio denaro

OPUSCOLO SPIEGATIVO A RICHIESTA presso le FILIALI della BANCA

CRONACA PROVINCIALE

Cronaca Osoppoana

Assemblea dei Mutilati

Domenica 14, con l'intervento del delegato provinciale avv. Margarita è stata tenuta l'assemblea dei Mutilati ed Invalidi di guerra della Sezione di Osoppo. Sono stati trattati vari oggetti, fra i quali il corso sanitario, e inoltre il sig. Presidente Biagio Del Rosso, dopo il saluto rivolto all'avv. Margarita, ha esposto con chiarezza quanto la Sezione ha fatto durante l'anno 1928, presentandosi mesti accenti dedicati alla memoria dei due consoci Giacomo Rossi e Giuseppe Manfredi, deceduti nel 1928. Dice una lode al Segretario della Sezione sig. Vittorio Di Poi che presta l'opera sua gratuita a favore della Sezione. Egli chiude il suo dire con queste parole: «Dall'ultima adunata dei mutilati in Roma del 4 novembre scorso, abbiamo riportato la più grande impressione di fiducia nel regime, e spontaneo sorge dal profondo del nostro cuore un sentimento di riconoscenza per il nostro Duce che con mano ferma e tenace guida a sicura porta la nostra Patria. E per il bene della nostra bella Italia, per Sua Maestà il Re e per il Capo del Governo, rinnoviamo la promessa dell'obbedienza più assoluta».

Seguiscono parole di saluto e di incoraggiamento a ben continuare nell'opera di assistenza fraterna ai soci.

Un'omaggio spedito, a firma del Presidente, i seguenti telegrammi:

«Al Cavaliere Campo Sua Maestà, Roma — Al Re Vittorio, e saggio, mutilati storica Osoppo manifestano sensi devotone fedeltà».

«A S. E. Mussolini — Duce nuova Italia gloriosa, nostro commilitone, protettore Mutilati, Osoppo erica riunita assemblea in via feravidissimi alala».

«A S. E. il Prefetto — Assemblea Sezione Mutilati Osoppo con delegato Provinciale Margarita esprime V. E. sensi maggiori ossequio».

«All'on. Del Croce, Roma — Assemblea Mutilati Osoppo medaglia oro, rivolge pensiero riconoscente suo capo eroico amatissimo».

«Al Presidente onorario della Sottosezione di Osoppo avv. Angelo Pellegrini delegato Mutilati Lazio Sabina, Roma — Concediamoci amici commilitoni riuniti assemblea con delegato Margarita sempre orgogliosi, affettuosamente si ricordano».

Assemblea della Lattaria
Domenica 14, nella sala Lodo, è stata l'assemblea dei soci della Lattaria Turmese, una delle più importanti della provincia, e più volte premiata in esposizioni nazionali. Presiedeva don Valentino Pellegrini. Venne approvato il nuovo statuto e furono presi diversi provvedimenti.

L'Osopvano a Meretto di Tomba
L'Osopvano è stata domenica a Meretto di Tomba, dove fu ricevuto fraternamente e cortesemente dai Nobili Smedea di Marco-Belli i cori di Meretto e applauditissima la recita. Molla e friulana l'allegria.

Il mercato
Il secondo mercato franco del mese a tutto ieri, è stato brillantissimo. Numerosa la gente convegnuta da ogni parte. I granai sulla piazza granaria segnarono da un minimo di L. 120 a un massimo di 126.

Gara di calcio
Domenica scorsa sul Campo Littorio si incontrarono in una partita amichevole, i nostri giovani calciatori e i fucili della Virtus di Basiliano. Alla vigilia avevamo detto che il pronostico era incerto perché non conoscendo la formazione degli ospiti ma appena in campo potemmo subito constatare che la squadra era formata da vecchi giocatori provetti e che militavano nella massima categoria nazionale. Contro simile compagine i nostri non poterono che difendersi e mantenere lo scarto nei limiti più possibili. Mentre nel primo tempo i nostri posero una buona resistenza, portandosi a spese volte sotto la rete avversaria, nella ripresa dovettero cedere alla classe superiore e chiudere l'incontro con sei a uno. La partita è stata appassionante, in un modo che non si era mai visto in un campo di calcio, quando le azioni si alternarono da un campo all'altro.

I nostri cominciarono poi a dar segni di debolezza anche a causa dal poco allenamento e furono sopraffatti dall'avversaria. Il primo tempo si chiuse due a uno, mentre nella ripresa (Savona) dovette raccogliere ben sei volte il pallone nella rete.

La grave sconfitta subita domenica scorsa non scuotè la nostra squadra ma anzi la tempera per le prossime competizioni che l'attendono.

La vittoria della Virtus di Basiliano è delle più significative, e contro simili compagini, oggi siamo certi che nessuna squadra libera della provincia possa misurarsi. Pubblico numeroso assistette alla gara.

Compianto per la morte del comm. Kechler
Largo compianto desto in tutta la cittadina la morte del comm. dott. Roberto Kechler. La salma ieri passò per Corderigo proveniente da S. Martino e diretta a Udine. Sull'edifico della filiale della Banca del Friuli scendeva la bandiera a mezzasta ed s'innalzava in segno di lutto per la morte del Vice-presidente del benemerito Istituto.

Cinema Vittoria
Sabato, domenica al Cinema Vittoria si proietta la bellissima film «Il fantasma del circo» con protagonista Harry Piel. Domenica prossima e in programma un'altra esilarantissima commedia che desterà la più viva ammirazione «L'Allegro Pantes con interpreti il Divo Charles Chaplin».

Da lascio alla Congregazione
Con decreto Prefettizio il Presidente della Congregazione di Carità è stato autorizzato ad accettare il lascio disposto in favore della Pia Istruzione del defunto avv. Pietro Antonio Fellarini fu Luigi, consistente in immobili del valore di L. 5000.

Per la Chiesa

di San Pietro sul Forte

Del Ministero della Guerra, Direzione Generale del Genio, è pervenuta la seguente lettera:
«Oggetto: Sistemazione ex Chiesa di San Pietro al Forte di Osoppo».
In risposta alla sua lettera n. 313 in data 24-10-28, diretta a S. E. il Sottosegretario si ha il pregio di comunicare che, ripreso in esame la pratica riguardante la sistemazione dell'ex Chiesa di S. Pietro al Forte Osoppo, questo Ministero è venuto nella determinazione di concorrere alla spesa di L. 178.000 (occorrente per i lavori) soltanto con la somma di L. 88.000. La rimanente somma di L. 90.000 necessaria per la sopra elevazione di metri 8,80 del muro (sopraelevazione richiesta unicamente per la risurrezione artistica del tempo) dovrà invece essere ripartita fra gli Enti interessati a tale risurrezione e cioè tra il Ministero della Pubblica Istruzione ed altri Enti.

Pregasi pertanto la S. V. Ill.ma di avviare all'opportuno accordi con gli Enti sopraindicati e di far conoscere, a suo tempo, a questo Ministero l'esito delle trattative.

Lo scrivente resta perciò in attesa di conoscere in che modo dovrà essere ripartita la rimanente somma di L. 90.000, prima di dare disposizioni per l'esecuzione dei lavori.

Qualora i predetti Enti non ritenessero opportuno concorrere con la somma di Lire 90.000 ai lavori di cui trattasi, si comunica che questo Ministero è disposto ad eseguire a totale suo carico la costruzione della copertura all'edificio nel suo attuale stato, senza cioè eseguire la sopraelevazione dei muri longitudinali e frontali.

Beneficenza in memoria
Il sig. Giuseppe Olivo, per onorare la buona memoria della madre Maddalena Colavizza ved. Olivo, deceduta un anno fa, ha elargito di L. 200 ai poveri di Osoppo per il tramite del Municipio e della Congregazione di Carità.

Lavori al Tiro a Segno
Grazie al vivo e affettuoso interessamento del Presidente della Società di Tiro a Segno sig. Meni di Toma, il Ministero ha approvato la spesa occorrente per eseguire alcuni importanti lavori di sistemazione e l'ampliamento al nostro poligono di Tiro a Segno.

Prove di motoratura
Fra giorni, a cura della Sezione ex Combattenti, verranno eseguite le prove di motoratura con aratro automatico Olivieri. Le prove avrebbero dovuto effettuarsi domenica.

Lutto
A Trieste è morta improvvisamente la signora Lady Valerio, di anni 60, madre della signora Ada Valerio-Ricci. Alla signora e al di lei marito sig. Tenente Ricci Renato, qui residenti da qualche anno, le nostre più sincere condoglianze.

Assemblea del Fascio Valle d'Arzino
Alle ore 13,30, in una sala dell'Asilo infantile di Casacco, si tenne l'annuale assemblea della Sezione del Fascio «Valle di Arzino», col seguente Ordine del giorno:
a) Relazione morale politica del Segretario, signor Umberto Marin; b) Consiglieri solenni delle tessere per l'anno 1929 VIII.; c) Partecipazione in massa alla celebrazione del pane.

Presentarono all'assemblea quasi la totalità dei tesserati presenti in Comune, compreso l'ill.mo signor Podestà.

Il Segretario Politico dopo aver posto ai convenuti il suo saluto e quello del Segretario Federale co. Arturo Cattaneo, del P. D. di zona, medaglia d'oro on. Nicola de Carli, nonché del P. D. di zona, medaglia d'oro on. Marco Marin; espone con ampia relazione il programma politico, economico e sociale che intende svolgere nel nuovo anno.

Chiude la sua relazione con questo fervido appello: «Riuniti per le nuove conquiste delle idee che ci legano: vecchi squadristi della vigilia, tesserati della marcia su Roma e degli anni successivi, nuovi tesserati del 1928, nuovissimi e giovanissimi gregari delle leve fasciste, precediamo il cammino intrapreso col pensiero dell'Italia Imperiale fascista, nell'idea sacra dei nostri morti nel nome del Duce magnifico».

CAMPOLONGO
Una bella serata
Sabato sera, la Compagnia Filodrammatica Italiana «Città di Udine» del Doppiavoro, diretta da Carlo Serafini si è presentata sul palcoscenico del nostro Teatro con la fine, gaia e semplice commedia di Augusto Novelli «E chi vive si dà pace».

Le tre grazie. Anche qui, gli interpreti tutti riscosero il plauso vivissimo del pubblico ammirato.

Non chiudiamo queste brevi note esprimendo il desiderio che la brava e simpatica Compagnia ritorni in breve fra noi. Questo per essa è il miglior elogio.

AZZANO DECIMO
Piccina che cade tra le fiamme
La piccina Adriana Marcus di Vincenzo di mesi 17, della frazione di Fratte, stava ieri seduta vicino al focolare quando, in seguito ad un falso movimento di un fratello, cadeva tra le fiamme. Sottratta a morte certa dai famigliari accorsi alle sue urla, la piccola Adriana fu fatta visitare di urgenza dall'ufficiale sanitario, il quale riscontrava scottature di prima e di secondo grado alle mani e ai stioni all'occhio; il padre e la dichiarava quindi guaribile in pochi giorni.

La caccia alla volpe

nelle praterie di Palmanova

Una folla di cavalieri e di invitati si è raccolta domenica a Nogarodo sul Torre, intorno al colonnello comandante, per la grande caccia indetta dal 23. Reggimento Artiglieria da Campagna che ha sede nella nostra cittadina. La riunione, per il numero elevato dei cavalieri partecipanti, per il carattere del percorso, molto simile a quello in uso presso la Scuola di Cavalleria di Pinerolo, e infine, per le perfette condizioni atmosferiche, ha avuto il più completo successo.

Alle 14 i mastrosi — colonnello Mario Tappi — preceduto dal cane — ten. Carlo Dessy — dava il segnale della partenza e tosto il «field», sboccato dal paese, prendeva il galoppo lungo l'argine destro del torrente Torre. Passato il ponte di Versa, i cavalieri, attraversando velocemente le belle praterie situate sulla riva sinistra, cosparsa di fusti di spallette e di svariati ostacoli artificiali, assumevano la direzione di Visconzo. Oltrepassata questa località, aveva inizio la seconda parte del percorso, veramente interessante per la varietà dei passaggi, alcuni dei quali dovevano impegnare seriamente i cavalieri, e per la cadenza sostenuta dei galoppi, consentita dall'ampiezza dei terreni attraversati. Raggiunto così Bolzano, il «field» si dirigeva su Soleschiano e, a Percotto, ripassava il Torre. Dopo più di due ore di inseguimento, la volpe (cap. Feia) veniva avvistata e, dopo un ultimo animatissimo «ron», raggiunta nei campi posti a sud del paese, gli onori agli ufficiali del 6. Artiglieria da Campagna.

Una quarantina di cavalieri aveva seguito il mastrosi, nel magnifico percorso. S. E. il generale Ferraro col capitano Moro; il presidente del C. I. T. Otto Lichtensteiger col suo segretario ed i soci signori Samengo, Fasli, il co. Caselli; il co. Olivo; il sig. Salvo; il colonnello Tissi del 6. Artiglieria col maggiore Matteotti; capitano Danzi e Piccini; tenenti Astuti e Torricelli; il maggiore Nobile Strada del «Monferro»; il capitano Manno ed i tenenti Biglietti e Polizzi del Presidio di Trieste; infine, gli ufficiali; del 23. ten. colonn. Ferrero e Boracini; magg. Passarelli; capitani Morselli, di Simone, Bost. Pastore, Milletti, Quinzio, Peruzzo, Clinto, de Benedetti; ten. Maniga e sottotenenti Barzallo, Favretto, Barbieri e Borghese.

Animatissimo ed elegante il ricevimento che seguì nelle sale del Circolo Ufficiali, in Palmanova; molte le signore e signorine, fra le quali: donna Lana Ferraro Scolar, la contessa Lovaria, la baronessa de Eschen, le signorine Tissi, Ferrero, Milletti, Danzi, Marazzi, Vitalini; Bravi; Brettauer; Lazarini; Desio; Perrinello; Gaggia ecc.

Cospicue elargizioni
La famiglia Scala ha elargito all'Istituto Friulano orfani di guerra di Risorgimento la cospicua somma di L. 500 per onorare la memoria del compianto ing. De' Quirico Scala.

Sconosciuto che cade dal letto e muore all'Ospedale
E' morto in questo Civico Ospedale, dopo poche ore del suo ricovero, uno sconosciuto in seguito ad una disgrazia. Costui l'altro sconosciuto ieri, dopo aver consegnato alcuni capi di bestiami al Pubbico Macello per conto della ditta A. De Lorenzi, era allegro per dormire in un fienile, da dove nel corso della notte precipitava sottostante cortile.

Nessuno conosce di notte l'individuo dell'apparente età di anni sessanta era sprovvisto di documenti; sembra sia nato a Orgnagno e residente a Ciconico, da indagini fatte risultò che era denominato «Macors».

LESTIZIA
Per l'ampliamento del Cimitero
Il nostro Podestà è stato autorizzato con decreto di S. E. il Prefetto all'acquisto di un appezzamento di terreno di proprietà dei fratelli Minio e Secondo Conuzzi per la somma di lire 1520 destinato ad ampliare l'area circostante l'edificio scolastico.

WANIAGO
Il «Faust» alla Sociale
Anche per il «Faust» alla seconda serata, «teatro esaurito», e colpo d'occhio magnifico. Lo spettacolo ha soddisfatto il pubblico accorso anche dai vicini paesi. Tutti gli artisti furono all'altezza delle loro parti e molto applauditi a scena aperta ed alla fine di ogni atto assieme al maestro prof. cav. Quintieri. Esso è un vero valore. Una sua opera fu data con successo in varie città d'Italia; ed ora ne ha ultimato una seconda su libretto dell'Adami, lo autore di «Turandot».

Una sincera lode va data all'imprenditore cav. Munarini che seppe allestire degnamente un così efficace spettacolo.

VARMO
Ambito Accorazioni
ad un valoroso aviatore
Il capitano pilota aviatore cav. Pietro Piacentini, figlio del cav. Silvio Piacentini, è stato decorato con due medaglie d'argento al valor militare per le eroiche gesta compiute in Cirenaica, negli anni 1927 e 1928, nelle operazioni contro i ribelli.

La prima medaglia è stata consegnata al prode aviatore dalle mani stesse del Duce in occasione della recente premiazione dell'Aeronautica, e la seconda gli è stata consegnata il 7 aprile scorso al Campo di Aviazione di Pisa, dove attualmente egli si trova.

Al valoroso e giovane ufficiale che con il suo eroismo onorò il nostro Friuli, le più vive congratulazioni e gli auguri più fervidi.

Instituto Fascista di Cultura

Ospe graditissimo l'abato sera il dott. Paolo Fortunati, Assistente nella Scuola di Perfezionamento di Statistica della R. Università di Padova.

La sala del Littorio era affollata da uno scintillante pubblico e dalle più spiccate autorità cittadine.

L'oratore ha presentato dal direttore dell'Istituto, ing. Zorzi con brevi parole nelle quali volle dire il fervido incancreamento e la profonda comprensione all'opera del dott. Paolo Fortunati che ancor giovane di anni, pieno d'ingegno e di forte volontà ha così felicemente iniziato.

L'oratore svolse il tema: I problemi della Stirpa, con particolare considerazione della popolazione friulana, con forma elevatissima e densa di concetto.

Fu una conferenza interessantissima e profondamente educativa e per questi pregi destare nell'intero uditorio una religiosa attenzione ed una profonda ammirazione.

Lo studio che il dott. Paolo Fortunati, sia pure con entusiasmo, ma certo non senza grave fatica, ha voluto riserbare all'Istituto, è degno di essere raccolto in rapida sintesi perché, materiato da una solida analisi scientifica ed abbellita da una nobilissima ed appassionante perorazione delle virtù del popolo friulano.

La direzione dell'Istituto Fascista di Cultura anche interpretando il desiderio di moltissimi soci ha pregato il dott. Paolo Fortunati di voler inviare un manoscritto della conferenza e di autorizzarne la pubblicazione. Di ciò l'oratore volle compiacentemente dare autorizzazione, subordinatamente però all'approvazione del prof. Pietro, suo Maestro e titolare della Cattedra di Statistica all'Università di Padova.

Al termine della sua dotto conferenza il dott. Fortunati fu salutato da vivi applausi.

Una gita dei Balilla
Nel pomeriggio di domenica 14 corr. favoriti da un sole primaverile due manipoli della 49 Coorte Balilla di Cividale, accompagnati dal Centurione Zuliani Spartaco, e dall'insegnante di educazione fisica Achille di Varmo, iniziarono la serie delle gite di propaganda nella ridente frazione di Galiano.

Giunti sul piazzale della Chiesa, i Balilla sfilarono dinanzi al monumento ai Caduti, rendendo, gli onori; indi sostarono per consumare la loro merenda completata da frutta e bibite, gentilmente offerte dal capomanoipolo del luogo sig. Rubustino Ceccani.

Dopo due ore di ricreativo riposo i Balilla si riadunarono per il ritorno.

Elargizioni
E' pervenuta alla Presidenza del Comitato Comunale per l'O. N. B. da parte della Speit, Banca Cattolica succ. di Cividale l'offerta di L. 50.

Fabbrica clandestina di spiriti sorpresa dalle guardie di finanza
Un drappello di guardie di Finanza, al comando del maresciallo sig. Salvatore Clemente, comandante la locale Brigata, si portò in quel di Grimacco. Ivi sorprendeva in un burrone certo Giuseppe Maruse fu Antonio da Clodig intento alla fabbricazione clandestina di spiriti. Una perquisizione domiciliare portò al sequestro di 16 litri di grappa e vari ettolitri di fondi di vino pronti per la distillazione.

Ritroviamo con plauso che in questi ultimi tempi da questa Brigata della R. Guardia di Finanza furono sequestrati altri 13 alambicchi.

Sezione Cravatte Rosse
Domenica, nella sala del Littorio, con un centinaio di aderenti si è costituita la sezione cividalese, delle Cravatte Rosse. Presiedeva il nob. Piero de Paolani, il quale ha spiegato gli scopi dell'adunanza che furono approvati all'unanimità. Fu deciso di mandare una lettera di omaggio al Podestà e furono spediti telegrammi al Re e al Duce.

AVVISI ECONOMICI
OFFERTE D'IMPIEGO
CERCASI ragazza 16-17 anni semplice, molto buona, robusta, aiuto lavori piccola famiglia. Rivolgersi Cassetta 16 Unione Pubblicità Udine.

PANETTIERE - Pasticcere disposto assumere affittanza forno Provincia. Scrivere Cassetta 11 Unione Pubbl. Udine.

AFFITTASI abitazione centro comoda indipendenza. Il piano sollevato prestato per studio-ufficio. Scrivere Cassetta 1 Unione Pubblicità Udine.

AFFITTASI casetta nuova vicinanza città con annessi mq. 4.000 terreno cinto coltivato, acqua, luce adatta orologio. Rivolgersi Demichietti Viale Trieste 4 Udine.

AUTOMOBILISTI per qualsiasi riparazione riduzione costruzione nitrovernicatura. Carrozzeria Friulana Via Antonio Lazzari Moro 38 Udine.

NEGOZIO postazione centrale, locale annesso affittasi prelevando mobilio. Rivolgersi Via Savorgnana 3 A, Udine.

VENDESI auto - camioncino - torpedone, rimessi a nuovo agevolazioni pagamento. Bragantini Viale Venezia Udine.

Cronaca Cividalese

REMANZACCO

Seduta del Patronato Scolastico
Il 17 corr. in Municipio si è riunito il Consiglio d'Amministrazione del Patronato Scolastico sotto la Presidenza del sig. Alfo Ugo, il quale dopo aver ricordato i defunti Maestro sig. Riccardo Missio già membro del Consiglio ha ringraziato il Podestà sig. Agostino Angeli per il suo interessamento e per il suo appoggio verso il Patronato, ravvolse un deficiente saluto al Direttore Didattico Sig. Modesto Colussi che per la prima volta prendeva parte ai lavori del Consiglio in qualità di membro di diritto.

Rispose il Direttore Colussi con elevate parole di ringraziamento, pronunciando tutto il suo appoggio e quello dei dipendenti insegnanti.

Il Consiglio approvò all'unanimità il Consuntivo dell'anno 1928 che si chiude con un avanzo netto di L. 252,28. Durante il 1928 il Patronato ha sussidiato 103 alunni poveri. Il Consiglio rilevò con piacere che la Cooperativa scolastica funzionante alle dirette dipendenze del Patronato ha dato nello stesso anno un utile netto di L. 764,79. Fu approvato anche il Bilancio preventivo 1929. Dopo breve discussione su argomenti vari, la seduta ebbe termine.

Esicc. Bozzoli Cooperativo Intermandamentale di Spilimbergo
Egregio Signor Socio,
La S. V. è invitata all'assemblea ordinaria dei Soci per sabato 4 maggio p. v. alle ore 9 antimeridiane nei locali dell'Esiccatoio col seguente

Ordine del Giorno
1) Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2) Relazione dei Sindaci;
3) Approvazione del Bilancio 1928;
4) Rinnovazione delle cariche Sociali (1);
5) Comunicazioni eventuali.

Andando deserta l'assemblea per mancanza di numero legale si riterrà legalmente costituita, qualunque sia il numero dei presenti, in seconda convocazione un'ora dopo, e cioè alle ore 10 antimeridiane.

Per evitare all'assemblea la perdita di tempo derivante dalla lettura del verbale della precedente assemblea, invitiamo la S. V. se lo desiderasse, a prendere visione presso il nostro Ufficio nei giorni precedenti alla convocazione.

Spilimbergo, 16 aprile 1929 - VII.
IL V. PRESIDENTE
Mazzan cav. Giuseppe

N. B. — all'assemblea verranno distribuiti i premi del Concorso Gelsi 1928.

(1) Sezione di Consiglieri i signori: Bertola Luigi; d'Almeida - Maniago co. dott. Luigi Paoli; Picco Giovanni; Zatti dott. Luigi. Scadono dalla carica di Sindaco effettivo i signori: Ballco Diego; Padovani rag. Silvio e i supplenti Facchia Emilio e Maraldo Domenico. Scade per sorteggio il Proibiviro signor De Marco Ferruccio.

VENDESI per fallimento mobili arredamento Caffè «Giovanni da Udine». Rivolgersi rag. Marinatto, Via Mantica 33.

ORARIO FERROVIARIO

UDINE-TRIESTE
Partenze: 131 (O.) — 645 (A.) — 937 (D.) — 1215 (D.) — 1455 (A.) — 1745 (O.) (da Gorizia) — 1825 (D.) — 2021 (A.).
Arrivi: 735 (O.) — 847 (A.) — 1105 (D.) — 1535 (A.) — 1751 (D.) — 1956 (A.) — 2015 (D.) — 2345 (O.).

UDINE-VENEZIA
Partenze: 520 (A.) — 7 (D.) — 905 (A.) — 1118 (D.) — 1605 (D.) — 1805 (A.) — 2030 (D.D.).
Arrivi: 415 (A.) — 738 (M.) da Portonovo — 950 (A.) — 927 (D.D.) — 1150 (D.) — 1545 (A.) — 1815 (D.) — 2140 (M.) (da Conegliano) — 2350 (A.).

UDINE-SAN GIORGIO NOG.
Partenze: 535 — 750 (Grado) — 1220 1615 — 19.
Arrivi: 825 (Grado) — 1254 — 1559 — 1758 (Grado) — 22.

UDINE-TARVISIO
Partenze: 335 (L.) — 450 (A.) — 945 (D.D.) — 13 (A.) — 1620 (A.) — 1830 (D.).
Arrivi: 818 (A.) — 1057 (D.) — 1445 (O.) — 1930 (A.) — 2004 (D.D.) — 24 (L.).

Ringraziamento
La Famiglia di

Roberto Kechler
profondamente commossa per le manifestazioni di cordoglio rese all'amato estinto dall'on. Podestà di Udine co. Gi no di Caporacco, al senatore Elio Mor purgo, dal dott. Camillo Gaspari, dalle rappresentanze militari e civili, dai amici e conoscenti, santamente Tutti, ringrazia con viva riconoscenza.

cav. Gennaro Russo
UDINE, 16 Aprile 1929.

MOBILI A PREZZI RIBASSATI VENDITA ANCHE A RATE
G. FILIPPONI
UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

UNA VERA STRAOCCASIONE
di acquistare articoli di PRIMA QUALITA' ED A PREZZI ECCEZIONALI vi offre la

DITTA ENRICO BOSCHIAN
UDINE

che, avendo deciso di cessare il commercio all'ingrosso a datare dal 6 al 30 Aprile porrà in vendita, a prezzi di fabbrica, nei suoi negozi di Via Savorgnana 7, e di Via delle Erbe 9 tutto il rilevante stok di merci esistenti nei suoi magazzini.

Si tratta del valore di UN MILIONE in articoli costituenti il più grandioso e svariato assortimento di mercerie, tutto quanto insomma può occorrere in famiglia: dall'ago alla maglia, dalla camicia al laccio da scarpe.

Per gli acquisti a dozzina, a chilogramma, a grossa - che godranno di uno sconto speciale - rivolgersi nei magazzini della Ditta in Via Savorgnana sezione

“ALL'INGROSSO”